

**PIANO DI MIGLIORAMENTO  
ITC PACLE “E. MORANTE”  
LIMBIATE**

**A.S. 2016/2017**

<b>IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b>		
	<b>DESCRIZIONE CRITICITÀ INDIVIDUATE DA TRATTARE PRIORITARIAMENTE</b>	<b>PUNTI DI FORZA DELLA SCUOLA/ RISORSE</b>
<b>RISULTATI DEI PROCESSI AUTOVALUTAZIONE</b>	<p>ALTA % STUDENTI CON GIUDIZI SOSPESI A GIUGNO NELLE CLASSI SECONDE</p> <p>EVIDENTE DISALLINEAMENTO CON I DATI NAZIONALI ESITI PROVE STANDARDIZZATE IN MATEMATICA E ITALIANO</p> <p>ASSENZA DI PROCEDURA SISTEMATIZZATA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</p>	<p>1. LA PERCENTUALE DI STUDENTI AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA RISULTA MAGGIORE DELLA MEDIA NAZIONALE.</p> <p>2. BUONA PERCENTUALE DI DOCENTI IMPEGNATI NELLA FORMAZIONE E DISPONIBILI AL CAMBIAMENTO ED ALL'INNOVAZIONE</p> <p>3. BUONA PERCENTUALE DI STUDENTI COINVOLTI IN ATTIVITÀ SCUOLA-LAVORO</p> <p>4. DIFFUSO UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE NELLA DIDATTICA</p> <p>5. RICCA PROGETTAZIONE IN FUNZIONE DELL'INCLUSIONE</p>
<b>LINEA STRATEGICA DEL PIANO (ALLINEATA CON IL PTOF)</b>	<p>1. PASSAGGIO DA UNA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE AD UNA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ORGANICA E INTEGRATA CHE SI STRUTTURA A VARI LIVELLI CON LA COLLABORAZIONE E L'INTERAZIONE DI DIVERSI ATTORI, AMBIENTI E RISORSE DENTRO E FUORI L'ISTITUZIONE SCOLASTICA.</p> <p>2. LA STRATEGIA È DEFINIRE PROCESSI DI APPRENDIMENTO CENTRATI SUI BISOGNI DELLO STUDENTE AL QUALE SI OFFRONO SIGNIFICATIVE OPPORTUNITÀ FORMATIVE PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE CHIAVE E COMPETENZE SPECIFICHE IN CONTESTI SIA FORMALI SIA INFORMALI</p>	
<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO/I DA RAGGIUNGERE IN TERMINI DI RISULTATI MISURABILI DA RAGGIUNGERE</b>	<p>A. MIGLIORARE GLI ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI (CLASSI SECONDE EVIDENZIANO MAGGIORI CRITICITÀ)</p>	<p><b>INDICATORI</b></p> <p><b>A1) RIDUZIONE % DI STUDENTI CON GIUDIZI SOSPESI A GIUGNO CON PROGRESSIVO ALLINEAMENTO AI BENCHMARK DI RIFERIMENTO NELLE CLASSI SECONDE</b></p> <p><b>A2) PROGRESSIVO ALLINEAMENTO AI BENCHMARK DI RIFERIMENTO NEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE</b></p>

	<p><b>B. SISTEMATIZZARE UNA PROCEDURA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A LIVELLO D'ISTITUTO</b></p>	<p><b>B1) STESURA DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE ENTRO L'A.S. 18/19</b></p> <p><b>B2) ENTRO L'A.S. 18/19 IL 100% DEI CDC ADOTTA STRUMENTI CONDIVISI PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA</b></p>
--	--	--

**TABELLA 1 – RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITÁ STRATEGICHE**

(ELENCARE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO COME INDICATI NELLA SEZIONE 5 DEL RAV E BARRARE LE COLONNE 1 E/O2 PER INDICARE L'ATTINENZA DI CIASCUNO A UNA O ENTRAMBE LE PRIORITÁ)

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	CONNESSO ALLE PRIORITÁ	
		1	2
<b>CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE</b>	1 DEFINIRE E SISTEMATIZZARE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE CONDIVISO COLLEGIALMENTE	X	
	2 DEFINIRE E SISTEMATIZZARE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE ORIENTATIVA E FORMATIVA CONDIVISO COLLEGIALMENTE RELATIVO ALL'IMPATTO DEI PROGETTI INDICATI NEL PTOF	X	X
	3 DEFINIRE UNA PROCEDURA SISTEMATIZZATA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	X	X
	4 AVVIARE LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	X	X
	5 DEFINIRE CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	X	X
<b>AMBIENTE DI APPRENDIMENTO</b>	1 DIFFONDERE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UNA DIDATTICA INNOVATIVA	X	X
<b>INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE</b>	1 PROMUOVERE UN'INTERAZIONE PROGETTUALE TRA SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA FINALIZZATA AD INTEGRARE I SERVIZI ALLA PERSONA	X	X
<b>CONTINUITÁ E ORIENTAMENTO</b>	1 SISTEMATIZZARE UNA PROCEDURA PER MONITORARE IL PERCORSO POST-DIPLOMA		
<b>ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA</b>	1 COSTITUIRE I DIPARTIMENTI D'ASSE PER LA PROGETTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI	X	X
<b>SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE</b>	1 DEFINIRE UN PROCESSO PER LA CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CORSI DI FORMAZIONE	X	
<b>INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E IL RAPPORTO CON LE FAMIGLIE</b>	1 CREARE UNA STRUTTURA ORGANIZZATIVA TERRITORIALE PER PROMUOVERE E VALORIZZARE LE AZIONI DI FORMAZIONE E PROGETTUALITÁ RELATIVE ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA	X	
	2 PROMUOVERE EVENTI CULTURALI DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA APERTI AL TERRITORIO ED ALLE FAMIGLIE		

**TABELLA 2 - CALCOLO DELLA NECESSITÀ DELL'INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITÀ ED IMPATTO**  
(AL FINE DI CALCOLARE LA RILEVANZA DELL'OBIETTIVO UTILIZZARE LA TABELLA RIPORTANDO LE STIME SULLA FATTIBILITÀ E SULL'IMPATTO E IL PRODOTTO DEI DUE VALORI NUMERICI)

PROCESSI ELENCATI	FATTIBILITÀ ( DA 1 A 5)	IMPATTO ( DA 1 A 5)	PRODOTTO = VALORE CHE IDENTIFICA LA RILEVANZA DELL'INTERVENTO
1 DEFINIRE E SISTEMATIZZARE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE <u>PER</u> <u>COMPETENZE</u> CONDIVISO COLLEGIALMENTE	5	5	25
2 DEFINIRE E SISTEMATIZZARE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE ORIENTATIVA E FORMATIVA CONDIVISO COLLEGIALMENTE RELATIVO ALL'IMPATTO DEI PROGETTI INDICATI NEL PTOF CON PARTICOLARE RIGUARDO ALL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO	5	4	20
3 DEFINIRE UNA PROCEDURA SISTEMATIZZATA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	4	5	20
4 AVVIARE LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO	5	4	20
5 DEFINIRE CRITERI CONDIVISI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI	3	4	12
6 DIFFONDERE L'UTILIZZO DI STRUMENTI DIGITALI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UNA DIDATTICA INNOVATIVA	4	4	16
7 MIGLIORARE L'INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA PROMUOVENDO UN'INTERAZIONE PROGETTUALE TRA SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA FINALIZZATA AD INTEGRARE I SERVIZI ALLA PERSONA	5	5	25
8 COSTITUIRE I DIPARTIMENTI D'ASSE PER LA PROGETTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI	2	4	8
9 DEFINIRE UN PROCESSO PER LA CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN CORSI DI FORMAZIONE	3	4	12

**TABELLA 3 - RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO**

(NELLA COLONNA “INDICATORI DI MONITORAGGIO” ESPRIMERE UN ELEMENTO SU CUI BASARE IL CONTROLLO PERIODICO DEL PROCESSO IN ATTO. L’INDICATORE DOVREBBE ESSERE UN VALORE MISURABILE O COMUNQUE ACCERTABILE IN MODO UNIVOCO)

	<b>OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA DI ATTUAZIONE</b>	<b>RISULTATI ATTESI A.S. 2016-2017</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITÀ DI RILEVAZIONE</b>
1	<b>DEFINIRE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE CONDIVISO COLLEGIALMENTE E SISTEMATIZZATO</b>	<p>AVVIO CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DI ISTITUTO</p> <p>90% DOCENTI CHE SOMMINISTRANO E VALUTANO CON RUBRICHE COMUNI PROVE PER COMPETENZE DISCIPLINARI PROGETTATE NEI DIPARTIMENTI NELLE CLASSI PRIME</p> <p>100% DEI CDC CHE SOMMINISTRANO E VALUTANO CON RUBRICHE COMUNI UN COMPITO AUTENTICO TRASVERSALE PER COMPETENZE DI ASSE NELLE CLASSI SECONDE</p> <p>ALMENO 80 ACCESSI ALLO SPAZIO ARCHIVIO ONLINE MATERIALE DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>70% PERCEZIONE POSITIVA DOCENTI SUL LAVORO SVOLTO SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>70% PERCEZIONE POSITIVA STUDENTI SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE</p>	<p>PREDISPOSIZIONE STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE ENTRO SETTEMBRE 2016</p> <p>REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE</p> <p>90% DELLA PARTECIPAZIONE DEI DOCENTI ALL’ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ENTRO APRILE 2017</p> <p>90% DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PROGETTANO PROVA COMUNE PER COMPETENZE CORREDATA DI RUBRICA DI VALUTAZIONE ENTRO APRILE 2017</p> <p>100% DEI CDC CHE PROGETTANO COMPITI AUTENTICI TRASVERSALI PER COMPETENZE DI ASSE NELLE CLASSI SECONDE ENTRO APRILE 2017</p> <p>60% DEI DOCENTI CHE COMPILANO IL QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE ENTRO MAGGIO 2017</p> <p>90% DEGLI STUDENTI CHE COMPILANO IL QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE ENTRO MAGGIO 2017</p>	<p>CIRCOLARE CONVOCAZIONE DIPARTIMENTI DI SETTEMBRE CON FORMAT</p> <p>CONTRATTO FORMATORE</p> <p>REGISTRO FIRME</p> <p>CONTROLLO O.D.G. VERBALE DIPARTIMENTO DI MATERIA DI MARZO</p> <p>CONTROLLO VERBALE DEI CDC DELLE SECONDE CONVOCATI A APRILE</p> <p>SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE QUESTIONARIO PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DEL QUESTIONARIO AL COLLEGIO DOCENTI DI GIUGNO</p>

<p>2</p>	<p><b>MIGLIORARE L'INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA PROMUOVENDO UN'INTERAZIONE PROGETTUALE TRA SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA FINALIZZATA AD INTEGRARE I SERVIZI ALLA PERSONA</b></p>	<p>90% PARTECIPAZIONE DOCENTI ALLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SUI TEMI DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTE NEL CORSO DELL'A.S.</p> <p>STESURA PROTOCOLLO PIANO D'INCLUSIVITÀ</p> <p>40% DEI DOCENTI CONDIVIDE MATERIALI SUL SITO DELLA SCUOLA</p> <p>INCREMENTO DEL 20% DI COLLABORAZIONI CON PARTNERSHIP</p> <p>PRESENZA CDC PILOTA CHE PROGETTANO COMPITI AUTENTICI E RELATIVA UDA CON UTILIZZO DI DIDATTICA INNOVATIVA INCLUSIVA E RUBRICA VALUTATIVA PER COMPETENZE</p> <p>70% GENITORI DOCENTI E ALUNNI PERCEZIONE POSITIVA DEL LIV. INCLUSIVITÀ NELLA SCUOLA</p>	<p>DEFINIZIONE PIANO FORMAZIONE SUL TEMA INCLUSIVITÀ ENTRO NOVEMBRE</p> <p>PREDISPOSIZIONE VADEMECUM PIANO DI INCLUSIVITÀ ENTRO NOVEMBRE</p> <p>PARTECIPAZIONE AL CTI MONZA OVEST CON DISTACCO DELLA REFERENTE BES D'ISTITUTO ENTRO DICEMBRE</p> <p>CREAZIONE SPAZIO SUL SITO DELLA SCUOLA PER CONDIVISIONE MATERIALI ENTRO GENNAIO</p> <p>ADESIONE DI ALCUNI CDC ALLA PROPOSTA DI SPERIMENTARE LA PROGETTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO IN CHIAVE INCLUSIVA ENTRO FEBBRAIO</p> <p>INCREMENTO N. PARTNERSHIP E SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI E FAMIGLIE ENTRO APRILE</p> <p>INCREMENTO PROGRESSIVO STUDENTI CON BES CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIALE ENTRO APRILE</p> <p>INCREMENTO % DOCENTI DI SOSTEGNO E CURRICOLARI CHE PARTECIPANO AD ATTIVITÀ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE ENTRO APRILE</p> <p>STESURA QUESTIONARI E RILEVAZIONE SODDISFAZIONE ENTRO MAGGIO</p>	<p>APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE CD</p> <p>CONTROLLO SISTEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE SU MODULISTICA PREVISTA DAL PROTOCOLLO</p> <p>FEEDBACK DA OPERATORI ESTERNI E REFERENTI GLI</p> <p>VERIFICA CONTATORI D'ACCESSO</p> <p>VERBALI DEI CONSIGLI DI CLASSE</p> <p>CONVENZIONI SOTTOSCRITTE VERBALI CIRCOLARI</p> <p>VERBALI CONSIGLI DI CLASSE</p> <p>ATTESTATI; NUMERO ISCRIZIONI CORSO ON LINE SU DISLESSIA AMICA</p> <p>SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE QUESTIONARI</p>
----------	--	--	---	---

**TABELLA 4 - VALUTAZIONE DEGLI EFFETTI POSITIVI E NEGATIVI DELLE AZIONI**

AZIONI PREVISTE PER OGNI PROCESSO	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA A LUNGO TERMINE
<b>PROCESSO 1: DEFINIRE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE CONDIVISO COLLEGIALMENTE E SISTEMATIZZATO</b>				
<b>AZIONE 1</b>  Predisposizione da parte del NIV di un format per la progettazione per competenze ed elaborazione di un vademecum per il lavoro dei dipartimenti	Maggiore uniformità nella progettazione e nella grafica dei documenti relativi	Per i docenti sovraccarico di lavoro	Definizione di una strategia realmente condivisa sulla progettazione per competenze	Parziale progettazione per competenze
<b>AZIONE 2</b>  Calendarizzazione delle prove comuni	Definizione di tempi e modalità certi e comuni per la somministrazione delle prove	Per i docenti sovraccarico di lavoro e rimodulazione della programmazione	Progettazione condivisa come prassi	Atteggiamenti di insofferenza o di rifiuto per le modalità di lavoro stabilite
<b>AZIONE 3</b>  Progettazione disciplinare per competenze (biennio e triennio) e definizione dei traguardi di competenza	Per gli studenti Maggiore equità nella valutazione	Per i docenti Sovraccarico di impegno per rimodulare la propria programmazione disciplinare	Progettazione per competenza condivisa ed estesa in orizzontale (classi parallele)	Atteggiamenti di insofferenza o di rifiuto per le modalità di lavoro stabilite
<b>AZIONE 4</b>  Pubblicazione sul sito della scuola della progettazione disciplinare di cui all'azione 3	Definizione e diffusione della progettazione disciplinare	Maggior aggravio di lavoro per webmaster del sito istituzionale	Trasparenza nella progettazione	Difficoltà di navigazione per eccessivo materiale pubblicato sul sito



<p><b>AZIONE 5</b></p> <p>Formazione in presenza e online sulla didattica per competenze</p>	<p>Condivisione di buone pratiche educativo-didattiche</p>	<p>Sovraccarico di impegni per i docenti</p>	<p>Messa in atto di nuove strategie e metodologie didattiche nella pratica educativa</p>	<p>Sovraccarico di impegni per i docenti</p>
<p><b>AZIONE 6</b></p> <p>Predisposizione di uno spazio archivio per la condivisione del materiale prodotto nei laboratori di formazione</p>	<p>Condivisione di materiali e prodotti dei laboratori per l'autoformazione</p>	<p>Ulteriore lavoro per i docenti</p>	<p>Creazione di una "memoria-traccia" stabile dei materiali prodotti (archivio digitale)</p>	<p>Utilizzo acritico dei materiali</p>
<p><b>AZIONE 7</b></p> <p>Predisposizione nei dipartimenti di materia di compiti autentici disciplinari per la valutazione delle competenze per le classi prime corredate da rubriche di valutazione utilizzando il materiale prodotto nei laboratori di formazione</p>	<p>Per gli studenti applicazione di concetti, principi ed abilità appresi nelle discipline di studio</p>	<p>Ulteriore lavoro per i docenti</p>	<p>Incoraggiare un progresso dell'apprendimento che valorizzi le competenze disciplinari</p>	<p>Resistenza al lavoro d'equipe da parte dei docenti</p>
<p><b>AZIONE 8</b></p> <p>Predisposizione nei consigli di classe di un compito autentico trasversale per competenze di asse per le classi seconde corredato da rubriche di valutazione utilizzando il materiale prodotto nei laboratori di formazione</p>	<p>Per gli studenti applicazione, a contesti reali, di concetti, principi ed abilità appresi nelle discipline di studio</p>	<p>Parziale personalizzazione nella definizione delle prove</p>	<p>Incoraggiare un progresso dell'apprendimento che valorizzi le competenze degli assi</p>	<p>Difficoltà ad impostare il compito autentico in un'ottica realmente pluridisciplinare.</p>
<p><b>AZIONE 9</b></p> <p>Somministrazione e valutazione di compiti autentici per le classi prime e seconde</p>	<p>Valutazione oggettiva e trasversale in tempi definiti</p>	<p>Difficoltà nell'esplicitare il valore di punteggio per gli esercizi della prova</p>	<p>Miglioramento dell'apprendimento degli studenti</p>	<p>Difficoltà a valutare le competenze in modo oggettivo</p>

<p><b>AZIONE 10</b></p> <p>Costruzione da parte del NIV di un questionario per studenti e docenti per la valutazione della percezione rispetto ai compiti autentici</p>	<p>Misurazione della percezione rispetto ai compiti autentici</p>	<p>Difficoltà nel costruire un questionario dettagliato</p>	<p>Confronto della percezione rispetto ai compiti autentici nel tempo</p>	<p>Compilazione acritica dello strumento di rilevazione</p>
<p><b>AZIONE 11</b></p> <p>Somministrazione questionari e analisi risultati dei questionari da parte del NIV</p>	<p>Coinvolgimento dei portatori di interesse</p>	<p>Diffidenza dell'efficacia degli esiti</p>	<p>Verifica dell'efficacia delle azioni intraprese</p>	<p>Diffidenza dell'efficacia degli esiti</p>
<p><b>AZIONE 12</b></p> <p>Analisi da parte dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del NIV dei risultati dei compiti autentici</p>	<p>Migliore comprensione delle carenze e dei punti di forza</p>	<p>Diffidenza dell'efficacia degli esiti della percezione</p>	<p>Sviluppo di interventi migliorativi individuati sulla base dei bisogni reali dell'utenza</p>	<p>Difficoltà nella covalutazione dei risultati</p>
<p><b>AZIONE 13</b></p> <p>Sintesi da parte del NIV dei risultati sia di percezione che di efficacia del processo</p>	<p>Sintesi e condivisione delle criticità emerse</p>	<p>Difficoltà nella stesura del documento di sintesi per il Collegio dei docenti</p>	<p>Analisi nel tempo del superamento delle criticità</p>	<p>Analisi parziale dei risultati</p>
<p><b>AZIONE 14</b></p> <p>Condivisione in Collegio docenti della sintesi dei risultati</p>	<p>Diffusione e visibilità dei risultati al corpo docente</p>	<p>Critiche e polemiche immediate a partire dai risultati</p>	<p>Rielaborazione della progettazione didattica comune</p>	<p>Critiche e polemiche a partire dai risultati</p>

<p><b>PROCESSO 2:</b> Migliorare l'inclusività e promuovere un'interazione progettuale tra soggetti interni ed esterni alla scuola finalizzata ad integrare i servizi alla persona</p>				
<p><b>AZIONE 1</b></p> <p>Condivisione a livello collegiale degli strumenti di inclusività (redazione PDP per studenti con DSA e BES secondo norme ministeriali/indicazioni del CTI Monza-Ovest)</p>	<p>Maggior consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti di inclusività.</p>	<p>Maggior carico di lavoro per i docenti</p>	<p>Omogeneità ed equità</p>	<p>Eccessiva omologazione e burocratizzazione</p>
<p><b>AZIONE 2</b></p> <p>INDIVIDUAZIONE attività formative specifiche finalizzate alla sistematizzazione e alla condivisione di buone prassi di istituto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- didattica per competenze in ottica inclusiva</li> <li>- corso on line su dislessia amica</li> <li>- aggiornamento individuale di docenti di sostegno e curricolari</li> <li>- partecipazione al CTI Monza Ovest con distacco della referente BES d'istituto</li> <li>- campagna di sensibilizzazione per la promozione del benessere degli studenti a scuola</li> </ul>	<p>Sperimentazioni e didattica innovativa Maggior uso di strumenti innovativi</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per i docenti</p>	<p>Personalizzazione della didattica in ottica inclusiva</p>	<p>Mancata attivazione di una didattica innovativa</p>

<p><b>AZIONE 3</b> Creazione e di uno spazio di condivisione dei materiali documentali (formali e didattici) con link sul sito della scuola</p>	<p>Utilizzo dei materiali per migliorare la didattica inclusiva</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per la consultazione dello spazio condiviso</p>	<p>Utilizzo sistematico dello spazio di condivisione</p>	<p>Mancato aggiornamento dei materiali da condividere</p>
<p><b>AZIONE 4</b> Predisposizione vademecum piano di inclusività- definizione :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- procedura condivisa accoglienza e accompagnamento durante il percorso</li> <li>- linee generali e strumenti - PEI - PDP (sulla base di modelli regionali, territoriali) con focus su <i>progetto di vita e alternanza scuola lavoro</i></li> <li>- procedura utilizzo corretto e sistematico modulistica per consenso informato e dati sensibili/privacy</li> </ul>	<p>Utilizzo del vademecum piano di inclusività</p>	<p>Iniziale difficoltà nella condivisione di una procedura sistematizzata</p>	<p>Uniformità e condivisione di una procedura sistematizzata nell'uso della modulistica</p>	<p>Eventuale mancata condivisione di tale procedura</p>
<p><b>AZIONE 5</b> Promozione e valorizzazione del gruppo <b>GLI</b> in ottica di partnership più definita e consolidata con enti esterni (famiglie, operatori sanitari, enti locali, agenzie formative, counselor)</p>	<p>Possibilità di confronto e collaborazione con esperti esterni</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per i docenti</p>	<p>Miglioramento dei servizi offerti agli studenti in ottica inclusiva</p>	<p>Eccessiva interferenza reciproca tra le parti (nel caso in cui non vengano definiti con precisione i rispettivi compiti )</p>

<p><b>AZIONE 6</b></p> <p>Adesione a proposte-iniziative di collaborazione con i soggetti che si occupano di integrazione sociale di studenti con bisogni speciali</p>	<p>Possibilità di confronto e collaborazione con esperti esterni</p>	<p>Sovraccarico di lavoro per i docenti</p>	<p>Miglioramento dei servizi offerti agli studenti in ottica inclusiva</p>	<p>Inefficace la collaborazione tra i soggetti coinvolti</p>
<p><b>AZIONE 7</b></p> <p>Individuazione classi pilota per progettazione compito autentico in ottica inclusiva</p>	<p>Sperimentazione e di una didattica innovativa e inclusiva</p>	<p>Difficoltà nell'individuazione delle classi pilota</p>	<p>Condivisione del proprio progetto con le altre classi</p>	<p>Mancata estensione del progetto alle altre classi</p>
<p><b>AZIONE 8</b></p> <p>Progettazione compito autentico e relativa UdA con utilizzo di didattica innovativa inclusiva e rubrica valutativa per competenze nelle classi pilota</p>	<p>Sperimentazione e di una didattica innovativa e inclusiva</p>	<p>Difficoltà nella progettazione del compito autentico in ottica inclusiva</p>	<p>Adozione sistematizzata di progettazioni di compiti autentici in ottica inclusiva</p>	<p>Eventuale mancata progettazione di compiti autentici in ottica inclusiva nelle altre classi</p>
<p><b>AZIONE 9</b></p> <p>Valutazione esiti attività didattica per competenze e compito autentico attraverso rubrica valutativa</p>	<p>Possibilità di monitoraggio e confronto immediato tra i livelli della classe</p>	<p>Difficoltà nella redazione di una rubrica valutativa</p>	<p>Definizione di una strategia realmente condivisa per valutare meglio i livelli della classe</p>	<p>Mancata definizione di una strategia realmente condivisa per valutare meglio i livelli della classe</p>
<p><b>AZIONE 10</b></p> <p>Costruzione questionario docenti da parte del GLI per la rilevazione liv. Inclusività della scuola percepito da studenti-genitori-docenti – docenti di sostegno</p>	<p>Coinvolgimento dei principali portatori di interesse</p>	<p>Ingerenza del giudizio dei genitori e degli studenti sul lavoro dei docenti</p>	<p>Migliore sviluppo di azione sinergica tra i principali portatori di interesse</p>	<p>Eccessiva ingerenza dei genitori e degli studenti sul lavoro dei docenti</p>

<p><b>AZIONE 11</b></p> <p>Somministrazione questionario</p>	<p>Maggiore valutazione e comprensione delle carenze e dei punti di forza del progetto</p>	<p>Mancata compilazione da parte di alcuni</p>	<p>Opportunità di confronto dei questionari somministrati nei vari anni</p>	<p>Mancata compilazione di molti</p>
<p><b>AZIONE 12</b></p> <p>Restituzione in collegio esiti questionario e azioni implementate</p>	<p>Maggiore comprensione e condivisione delle carenze e dei punti di forza dell'inclusione</p>	<p>Iniziale difficoltà nella condivisione degli esiti di percezione e individuazione delle conseguenti azioni correttive</p>	<p>Sviluppo della cultura dell'inclusione e del miglioramento</p>	<p>Difficoltà nella gestione del processo di rivelazione degli esiti attraverso indicatori condivisi</p>

**Tabella 5 - CARATTERI INNOVATIVI**

CARATTERI INNOVATIVI DELL'OBIETTIVO	CONNESSIONE OBIETTIVI PTOF LEGGE 107/2015 COMMA 7, ART 1
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI</li>   <li>• VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI E COINVOLGIMENTO DEGLI ALUNNI E DEI GENITORI</li> </ul>	obiettivi formativi comma 7,art.1 Legge 107/2015: l);p)

**SEZIONE 3 - PIANIFICARE LE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO IN TRE PASSI**

**TABELLA 6 - DESCRIVERE L'IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA**

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	NUMERO DI ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DOCENTI DEL NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE	STESURA PIANO DI MIGLIORAMENTO  MONITORAGGIO PIANO DI MIGLIORAMENTO  VERIFICA EFFICACIA AZIONI DI MIGLIORAMENTO  INIDIVIDUAZIONE AZIONI CORRETTIVE  GESTIONE COMUNICAZIONE CON I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI ED ESTERNI DELLE FASI DEL PDM	241	4217,50 Euro	FONDI BILANCIO

**TABELLA 7 - DESCRIVERE L'IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE  
ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI**

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
ENTE FORMATORE  CEDISMA	1.060,00 Euro	CARTA DEL DOCENTE /FONDI PER LA FORMAZIONE
CONSULENTI N.1 INDIRE PERRINO PAOLA	18 ORE  1.171,80 Euro	FONDI BILANCIO



**TABELLA 8 – TEMPISTICA DELLE AZIONI (GESTIONE DEI PROCESSI – DIAGRAMMA DI GANTT)**

AZIONI	RESPONSABILE	PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ (CONTARE I MESI DALL'AVVIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO, PROGETTAZIONE INCLUSA)									
		Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<b>PROCESSO 1</b>											
<b>AZIONE 1</b> Predisposizione da parte del NIV di un format per la progettazione per competenze e elaborazione di un vedemecum per il lavoro dei dipartimenti	NIV	X									
<b>AZIONE 2</b> Calendarizzazione delle prove comuni	Gaviraghi Miele	X									
<b>AZIONE 3</b> Progettazione disciplinare per competenze (biennio e triennio) e definizione dei traguardi di competenza	Dipartimenti disciplinari		X								
<b>AZIONE 4</b> Pubblicazione sul sito della scuola della progettazione	Correddu			X							
<b>AZIONE 5</b> Formazione in presenza e online sul potenziamento della didattica per competenze	Cedisma							X	X		
<b>AZIONE 6</b> Predisposizione di uno spazio archivio per la condivisione del materiale prodotto nei laboratori di formazione	Correddu								X		
<b>AZIONE 7</b> Predisposizione nei dipartimenti di materia di compiti autentici disciplinari per la valutazione delle competenze per le classi prime corredate da rubriche di valutazione utilizzando il materiale prodotto nei laboratori di formazione	Dipartimenti disciplinari							X			

<b>AZIONE 8</b> Predisposizione nei consigli di classe di un compito autentico trasversale per competenze di asse per le classi seconde corredato da rubriche di valutazione utilizzando il materiale prodotto nei laboratori di formazione	Consigli di classe seconde									X		
<b>AZIONE 9</b> Somministrazione e valutazione di compiti autentici per le classi prime e seconde	Consigli di classe seconde									X		
<b>AZIONE 10</b> Costruzione da parte del NIV di un questionario per studenti e docenti per la valutazione della percezione rispetto ai compiti autentici	NIV										X	
<b>AZIONE 11</b> Somministrazione questionari e analisi risultati dei questionari da parte del NIV	NIV										X	
<b>AZIONE 12</b> Analisi da parte dei dipartimenti disciplinari, dei consigli di classe e del NIV dei risultati dei compiti autentici	Gaviraghi Coordinatori classi seconde										X	
<b>AZIONE 13</b> Sintesi da parte del NIV dei risultati sia di percezione che di efficacia del processo	NIV											X
<b>AZIONE 14</b> Condivisione in collegio docenti della sintesi dei risultati	Gaviraghi											X

		Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<b>PROCESSO 2</b>											
<b>AZIONE 1</b> Condivisione a livello collegiale degli strumenti di inclusività (redazione PDP per studenti con DSA e BES secondo norme ministeriali/indicazioni del CTI Monza-Ovest)	Referenti GLI	X	X	X	X						
<b>AZIONE 2</b> Individuazione e realizzazione attività formative specifiche finalizzate alla sistematizzazione e alla condivisione di buone prassi di istituto: <ul style="list-style-type: none"> <li>• didattica per competenze in ottica inclusiva</li> <li>• corso on line su dislessia amica;</li> <li>• aggiornamento individuale di docenti di sostegno e curricolari;</li> <li>• partecipazione al CTI Monza Ovest con distacco della referente BES d'istituto</li> <li>• campagna di sensibilizzazione per la promozione del benessere degli studenti a scuola</li> </ul>	NIV					X	X	X	X	X	
<b>AZIONE 3</b> Creazione e utilizzo di uno spazio di condivisione dei materiali documentali (formali e didattici) con link sul sito della scuola	Correddu								X	X	

<p><b>AZIONE 4</b> Predisposizione vademecum piano di inclusività-definizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• procedura condivisa accoglienza e accompagnamento durante il percorso</li> <li>• linee generali e strumenti - PEI - PDP (sulla base di modelli regionali, territoriali) con focus su <i>progetto di vita</i> e <i>alternanza scuola lavoro</i></li> <li>• procedura utilizzo corretto e sistematico modulistica per consenso informato e dati sensibili/privacy</li> </ul>	De Lucia					X	X	X	X	X	
<p><b>AZIONE 5</b> Promozione e valorizzazione del gruppo GLI in ottica di partnership più definita consolidata con enti esterni (famiglie, operatori sanitari, enti locali, agenzie formative, counselor)</p>	GLI		X	X	X	X	X	X	X	X	
<p><b>AZIONE 6</b> Adesione a proposte-iniziative di collaborazione con i soggetti che si occupano di integrazione sociale di studenti con bisogni speciali</p>	GLI					X	X	X	X	X	
<p><b>AZIONE 7</b> Individuazione classi pilota per progettazione compito autentico in ottica inclusiva</p>	NIV							X			
<p><b>AZIONE 8</b> Progettazione compito autentico e relativa UdA con utilizzo di didattica innovativa inclusiva</p>	Consigli di classe 4F e 4I							X	X		
<p><b>AZIONE 9</b> Valutazione esiti attività didattica per competenze e compito autentico attraverso rubrica</p>	Consigli di classe 4F e 4I								X	X	

<b>AZIONE 10</b> Costruzione questionario docenti da parte del GLI	De Lucia									<b>X</b>	<b>X</b>	
<b>AZIONE 11</b> Somministrazione del questionario	NIV										<b>X</b>	
<b>AZIONE 12</b> Restituzione in collegio	Gaviraghi										<b>X</b>	

**TABELLA 9 - MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

DATA DI RILEVAZIONE	INDICATORI DI MONITORAGGIO DEL PROCESSO	STRUMENTI DI MISURAZIONE	CRITICITÀ RILEVATE	PROGRESSI RILEVATI	MODIFICHE/ NECESSITÀ DI AGGIUSTAMENTI
<b>PROCESSO 1: DEFINIRE UN PROCESSO DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE CONDIVISO COLLEGIALMENTE E SISTEMATIZZATO</b>					
10 OTTOBRE 2016	PREDISPOSIZIONE STRUMENTI PER LA PROGETTAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE	VADEMECUM DISPONIBILE PER I DIPARTIMENTI DI SETTEMBRE		MAGGIORE CONFORMITÀ CON LINEE GUIDA MAGGIORE UNIFORMITÀ TRA LE CLASSI PARALLELE	PREDISPOSIZIONE SIMULTANEA DEI FORMAT INIZIALE E FINALE
30 MARZO 2017	REALIZZAZIONE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA PER COMPETENZE	CONTRATTO FORMATORE	OBBLIGO DI ADESIONE  IMPRONTA PARTICOLARMENTE TEORICA	RICONOSCIMENTO DELL'ATTINENZA DEI TEMI TRATTATI ALLA PRATICA PROFESSIONALE	INCREMENTO DELLA PARTE LABORATORIALE DEGLI INTEVENTI FORMATIVI
30 APRILE 2017	% PARTECIPAZIONE DOCENTI ALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE	REGISTRO FIRME			
30 APRILE 2017	90% DIPARTIMENTI DISCIPLINARI PROGETTANO PROVA COMUNE PER COMPETENZE CORREDATA DI RUBRICA DI VALUTAZIONE	CONTROLLO O.D.G. VERBALE DIPARTIMENTO DI MATERIA DI MARZO	DIVERSA DISPONIBILITÀ ALLA COLLABORAZIONE ALL'INTERNO DEI DIPARTIMENTI	INCREMENTO DELLE DISCIPLINE COINVOLTE	PREDISPOSIZIONE DI INDICAZIONI PER LA SOMMINISTRAZIONE O MENO DELLA PROVA IN CASO DI ASSENZE
30 APRILE 2017	100% DEI CDC PROGETTANO COMPITI AUTENTICI TRASVERSALI PER COMPETENZE DI ASSE NELLE CLASSI SECONDE	CONTROLLO VERBALE DEI CDC DELLE SECONDE CONVOCATI AD APRILE	CALENDARIZZAZIONE TARDIVA DELL'ATTIVITÀ	ADESIONE DI TUTTI I CONSIGLI DI CLASSE ALL'ATTIVITÀ	MIGLIOR CALENDARIZZAZIONE E ALLARGAMENTO A TUTTE LE CLASSI DELLA PROGETTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO
30 MAGGIO 2017	COMPILAZIONE QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE DA PARTE DEI DOCENTI E DEGLI STUDENTI RELATIVAMENTE AL LAVORO SVOLTO E AGLI STRUMENTI UTILIZZATI PER LO SVILUPPO E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE QUESTIONARIO PRESENTAZIONE DEGLI ESITI DEL QUESTIONARIO AL COLLEGIO DOCENTI DI GIUGNO	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLA PERCENTUALE DI COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DA PARTE DEI DOCENTI (CIRCA IL 50%)		TEMPESTIVA SOMMINISTRAZIONE DEL QUESTIONARIO

<b>PROCESSO 2: MIGLIORARE L'INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA PROMUOVENDO UN'INTERAZIONE PROGETTUALE TRA SOGGETTI INTERNI ED ESTERNI ALLA SCUOLA FINALIZZATA AD INTEGRARE I SERVIZI ALLA PERSONA</b>					
15 NOVEMBRE 2016	DEFINIZIONE PIANO FORMAZIONE SUL TEMA INCLUSIVITÀ	APPROVAZIONE PIANO DI FORMAZIONE CD	NON COMPLETA CONSAPEVOLEZZA DELLA NECESSITÀ DI FORMAZIONE	CONFORMITÀ DEL PIANO ALLE EISGENZE DI FORMAZIONE	MAGGIOR CONSAPEVOLEZZA DEI DOCENTI E MIGLIOR ESPRESSIONE DELLE ESIGENZE DI FORMAZIONE
30 NOVEMBRE 2016	PREDISPOSIZIONE VADEMECUM PIANO DI INCLUSIVITÀ	CONTROLLO SISTEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE SU MODULISTICA PREVISTA DAL PROTOCOLLO		MAGGIOR UNIFORMITÀ NELLA PREDISPOSIZIONE DEI PDP E PEI	ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA
15 DICEMBRE 2016	PARTECIPAZIONE AL CTI MONZA OVEST CON DISTACCO DELLA REFERENTE BES D'ISTITUTO	FEEDBACK DA OPERATORI ESTERNI E REFERENTI G.L.I.	SOSTITUZIONE DELLA DOCENTE DISTACCATA	MAGGIORE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	
30 GENNAIO 2017	CREAZIONE SPAZIO SUL SITO DELLA SCUOLA PER CONDIVISIONE MATERIALI	VERIFICA CONTATORI D'ACCESSO	INCREMENTO DEL CARICO DI LAVORO PER IL RESPONSABILE DEL SITO	MAGGIOR REPERIBILITÀ, CONDIVISIONE E CONOSCENZA DEI MATERIALI	INCREMENTO DELLA CONSULTAZIONE DEI MATERIALI AI FINI DELL'UTILIZZO NELLA PRATICA PROFESSIONALE
28 FEBBRAIO 2017	ADESIONE DI ALCUNI CDC ALLA PROPOSTA DI SPERIMENTARE LA PROGETTAZIONE DI UN COMPITO AUTENTICO IN CHIAVE INCLUSIVA	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE	INIZIALE PERPLESSITÀ DEGLI STUDENTI COINVOLTI	SVILUPPO DELLA DIDATTICA INCLUSIVA	MAGGIORE ADESIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE ALLA PROGETTAZIONE DI COMPITI AUTENTICI IN CHIAVE INCLUSIVA
30 APRILE 2017	INCREMENTO N. PARTNERSHIP E SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI E FAMIGLIE	CONVENZIONI SOTTOSCRITTE VERBALI CIRCOLARI		MAGGIORE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	MAGGIORE ATTENZIONE A COGLIERE LE OCCASIONI OFFERTE DAL TERRITORIO
30 APRILE 2017	INCREMENTO PROGRESSIVO STUDENTI CON BES CHE USUFRUISCONO DI SERVIZI DI INTEGRAZIONE SOCIALE	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE	INTERPRETAZIONE POCO ADEGUATA DELL'OFFERTA DELL'ASSOCIAZIONE VOGLIO LA LUNA DA PARTE DEI CDC	MAGGIORE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO	FOCUS PIÙ SPECIFICO SUI BISOGNI DA TRATTARE IN COLLABORAZIONE CON GLI ESTERNI
30 APRILE 2017	INCREMENTO % DOCENTI DI SOSTEGNO E CURRICOLARI CHE PARTECIPANO AD ATTIVITÀ FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO INDIVIDUALE	ATTESTATI SPECIALIZZAZIONI NUMERO ISCRIZIONI/FREQUENZA CORSO ON LINE SU DISLESSIA AMICA		OTTENUTO RICONOSCIMENTO PER L'ISTITUTO	INCREMENTO DELLA SENSIBILIZZAZIONE E CONDIVISIONE DI METODOLOGIE ADATTE AI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
30 MAGGIO 2017	STESURA QUESTIONARI E RILEVAZIONE SODDISFAZIONE	SOMMINISTRAZIONE E TABULAZIONE QUESTIONARI	MANCATO RAGGIUNGIMENTO DELLA PERCENTUALE DI COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI DA PARTE DEI DOCENTI	ELEVATA PARTECIPAZIONE E APPROVAZIONE DELLE FAMIGLIE	MAGGIORE SENSIBILIZZAZIONE DEI DOCENTI RISPETTO ALLA COMPILAZIONE DEI QUESTIONARI

**SEZIONE 4 - VALUTARE, CONDIVIDERE E DIFFONDERE I RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO IN TRE PASSI**

**TABELLA 10 - LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

**PRIORITÀ 1**

<b>TRAGUARDO SEZ. 5 DEL RAV</b>	<b>DATA RILEVAZIONE</b>	<b>INDICATORI SCELTI</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>RISULTATI RISCONTRATI</b>	<b>DIFFERENZA</b>	<b>CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA</b>
MIGLIORARE GLI ESITI DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI (CLASSI SECONDE EVIDENZIANO MAGGIORI CRITICITÀ)	Giugno 2017	RIDUZIONE 10 % DI STUDENTI CON GIUDIZI SOSPESI A GIUGNO NELLE CLASSI SECONDE	PUNTI PERCENTUALI 6	PUNTI PERCENTUALI 8	2 PUNTI IN POSITIVO	PEGGIORAMENTO NELLE CLASSI TERZE, DA MIGLIORARE ATTRAVERSO L'INCREMENTO DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE.
	Giugno 2019		PUNTI PERCENTUALI 10			
	Giugno 2017	PROGRESSIVO ALLINEAMENTO AI BENCHMARK DI RIFERIMENTO NEI RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE	PUNTI PERCENTUALI 2	PUNTI PERCENTUALI MENO 6	6 PUNTI IN NEGATIVO	A VOLTE I DOCENTI, PER PROTESTA SINDACALE, NON HANNO CONTRIBUITO A MOTIVARE I RAGAZZI AD EFFETTUARE LE PROVE CON SERIETÀ ED ATTENZIONE. PREVEDERE ULTERIORI INTERVENTI DIRETTAMENTE SUGLI STUDENTI DA PARTE DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER ATTENUARE IL FENOMENO
	Giugno 2019		PUNTI PERCENTUALI 6			



**PRIORITÀ 2**

TRAGUARDO SEZ. 5 DEL RAV	DATA RILEVAZIONE	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICA
SISTEMATIZZARE UNA PROCEDURA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA A LIVELLO D'ISTITUTO	GIUGNO 2017	STESURA DEFINITIVA DEL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO PER COMPETENZE	100% DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COSTRUISCONO CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI	PUBBLICAZIONE SUL SITO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICA PER TUTTE LE DISCIPLINE		FORMULAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA RISPETTO AI PROGETTI DEL PTOF DA APPROVARE NELLA PROGETTAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE DALL 'A.S. 2017/2018
	GIUGNO 2019		100% DIPARTIMENTI DISCIPLINARI COSTRUISCONO CURRICOLO PER COMPETENZE DISCIPLINARI E CHIAVE DI CITTADINANZA			
	GIUGNO 2017	UTILIZZO STRUMENTI CONDIVISI DA PARTE DEI CDC PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE	30% CDC	VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA NEI CONSIGLI DI CLASSE DOVE SI SONO PROPOSTI COMPITI AUTENTICI		VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTRAVERSO COMPITI AUTENTICI IN TUTTI I CONSIGLI DI CLASSE
	GIUGNO 2019	COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	100% DEI CDC			

**TABELLA 11 - CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

<b>STRATEGIE DI CONDIVISIONE DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b>			
<b>MOMENTI DI CONDIVISIONE INTERNA /TEMPI</b>	<b>PERSONE COINVOLTE</b>	<b>STRUMENTI</b>	<b>CONSIDERAZIONI NATE DALLA CONDIVISIONE</b>
COLLEGIO DOCENTI DEL 14 febbraio 2017	DOCENTI	PRESENTAZIONE RELAZIONE DS REFERENTE NIV	PRESENTAZIONE OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO COLLEGATE ALLE PRIORITÀ
COLLEGIO DOCENTI DEL 17 giugno 2017	DOCENTI	PRESENTAZIONE RELAZIONE DS	CONDIVISIONE ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO COLLEGATE ALLE PRIORITÀ
CONSIGLIO ISTITUTO DEL 22 giugno 2017	DOCENTI-GENITORI-STUDENTI-ATA	RELAZIONE DS	CONDIVISIONE ESITI AZIONI DI MIGLIORAMENTO COLLEGATE ALLE PRIORITÀ

**TABELLA 12 – STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ALLA SCUOLA**

<b>STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</b>		
<b>METODI/STRUMENTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>
PRESENTAZIONE PPT RENDICONTAZIONE RISULTATI OBIETTIVI DI PROCESSO PDM DA PARTE DEL NIV	COLLEGIO DOCENTI	GIUGNO 2017
RENDICONTAZIONE RISULTATI OBIETTIVI PROCESSO PDM	CONSIGLIO ISTITUTO	GIUGNO 2017

**TABELLA 13 – STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ESTERNE ALLA SCUOLA**

<b>STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL' ESTERNO</b>		
<b>METODI/STRUMENTI</b>	<b>DESTINATARI</b>	<b>TEMPI</b>
SITO	TUTTI I PORTATORI D'INTERESSE	LUGLIO 2017
SCUOLA IN CHIARO	TUTTI I PORTATORI D'INTERESSE	LUGLIO 2017

**TABELLA 14 - COMPOSIZIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE**

<b>NOME</b>	<b>RUOLO</b>
VACCARO MICHELA	DIRIGENTE SCOLASTICO
MIELE ANTONIETTA	COLLABORATORE DS
GAVIRAGHI PIERA MARIA	F.S. PTOF
DANIELE DACCO'	DOCENTE
NODARI CONSUELO	DOCENTE
MULE' LIDIA	DOCENTE
PAGANI DANIELA	DOCENTE

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?

I genitori e gli studenti sono coinvolti nella fase di monitoraggio attraverso la compilazione di questionari.

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

Sì    No

Se sì da parte di chi?

INDIRE

Università (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):...CEDISMA dell'Università Cattolica di Milano.

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....  Altro (specificare):.....

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì    No

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì    No

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Michela Vaccaro

10 luglio 2017